

“MAFIE, MEDIA E FAKE NEWS. **Dal maxi-processo Aemilia alle nuove mafie”**

Lunedì 18 marzo 2019

14-21 marzo Settimana della legalità

“Sala 20 maggio”, Viale della Fiera,8 Bologna

9:00 – 9:30 Registrazione dei partecipanti.

9:30 – 10:00 **Saluti**

Yuri Torri, Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Stefano Versari, Direttore Generale dell'Ufficio scolastico per l'Emilia-Romagna

Giovanni Rossi, Presidente Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna

10:00- 13:00

- ***Dossieraggi e depistaggi mafiosi. Dal caso Montante alle mafie al Nord***

Attilio Bolzoni, giornalista de “*La Repubblica*”, ha pubblicato il libro “*Giornalisti in terre di mafia*” (edito da *Melampo*). È uno dei massimi esperti italiani di mafia. Da quarant'anni scrive articoli e inchieste sulla criminalità organizzata. Ha scritto numerosi libri sulla mafia tra cui “*Il capo dei capi*” con Giuseppe D'avanzo (edito da *Rizzoli*) e “*C'era una volta la lotta alla mafia*” con Saverio Lodato (edito da *Garzanti*). Recentemente si è occupato del clamoroso caso Montante di cui è stato vittima in prima persona.

- ***Mafie tra Germania e Italia: rischi e nuove frontiere***

Petra Reski, giornalista tedesca, autrice dei libri “*Palermo Connection*” (*Fazi editore*) e “*Santa mafia. Da Palermo a Duisburg: sangue, affari, politica e devozione*” (edito da *Nuovi Mondi Edizioni*). È corrispondente di “*Die Zeit*” e scrive anche per altre testate tedesche. In Germania è stata eletta migliore

giornalista del 2008 nella categoria reporter. È la giornalista tedesca più nota per il suo impegno investigativo contro le mafie.

- ***L'utilizzo dei media da parte della 'ndrangheta nel Nord Italia***

Elia Minari, autore del libro-inchiesta *“Guardare la mafia negli occhi”* sui segreti della 'ndrangheta in Emilia e nel Nord Italia (libro edito da *Rizzoli*, con la prefazione del Procuratore Nazionale Antimafia), i cui contenuti sono stati citati nel maxi-processo “Aemilia”. È anche autore del primo capitolo del libro *“Giornalisti in terre di mafia”* a cura di Attilio Bolzoni. Coordinatore dell'Associazione antimafia *“Cortocircuito”*, nata nel 2009 a Reggio Emilia (www.cortocircuito.re.it).

- ***Il processo “Aemilia” e i media***

Luca Ponzi, giornalista Rai, ha seguito il maxi-processo “Aemilia”, il più grande processo di mafia del Nord Italia. Inoltre, ha seguito alcuni dei fatti di cronaca più importanti degli ultimi anni, anche per i telegiornali nazionali. Ha scritto *“Cibo criminale”* con Mara Monti (edito da *Newton Compton Editori*), un'inchiesta sulle infiltrazioni mafiose nel settore agroalimentare. È autore anche del libro *“Mostri normali. Storie di morte e d'altri misteri”* (edito da *Mursia*) che ripercorre tragici eventi delittuosi avvenuti in Emilia-Romagna.

- ***Le difficoltà e le nuove frontiere nelle inchieste giornalistiche sulle mafie***

Giammarco Sicuro, giornalista del TG2. Ha realizzato dei servizi televisivi sul maxi- processo “Aemilia” e sulle presenze mafiose in Emilia-Romagna. A Brescello (Reggio Emilia), mentre stava realizzando un servizio per il TG2 davanti alla villa del boss Francesco Grande Aracri, la sua autovettura è stata colpita da un sasso di grosse dimensioni. Ha realizzato lo **speciale TG2 Dossier** *“'Ndrangheta über alles”* sugli affari delle cosche calabresi in Germania, al quale ha collaborato anche Elia Minari.

Posti disponibili limitati.

È raccomandata la prenotazione inviando una mail con nome e cognome a:
alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it

Incontro rivolto a: studenti delle scuole secondarie di secondo grado, studenti universitari, giornalisti, funzionari pubblici e amministratori locali.

Obiettivi dell'incontro pubblico *“MAFIE, MEDIA E FAKE NEWS. Dal maxi-processo Aemilia alle nuove mafie”*:

- **avere maggiore consapevolezza su come le mafie cerchino di utilizzare la comunicazione pubblica, anche in Emilia-Romagna;**
- **comprendere meglio come stiano cambiando i fenomeni mafiosi e la rappresentazione che i media ne danno;**
- **ascoltare delle testimonianze significative sulle difficoltà incontrate dai giornalisti che si sono occupati di criminalità organizzata di stampo mafioso;**
- **apprendere nuove tecniche giornalistiche per approfondire meglio i suddetti temi che sono molto connessi al territorio dell'Emilia-Romagna, come confermano anche le recenti condanne della Corte suprema di Cassazione.**